

La CGIL sul montebellunese per parlare di Sanità

Iniziative Spi - 04/12/2015



I tre appuntamenti che danno seguito al Forum Salute verteranno, dati alla mano, sulla programmazione e sulle criticità relative al territorio

La CGIL sul montebellunese per parlare di Sanità

Mercoledì 9 dicembre a Valdobbiadene e a Crocetta, e venerdì 11 a Montebelluna prima del dibattito verrà illustrata la ricerca condotta dall'Ires Veneto

Alla luce delle trasformazioni in atto e preoccupate di quelle annunciate dai vertici regionali relativamente al Sistema Socio Sanitario veneto, la CGIL, la Funzione Pubblica e Sindacato dei Pensionati di Treviso danno seguito al Forum sulla Sanità organizzato lo scorso ottobre programmando tre appuntamenti sul territorio dell'ULSS 8. Mercoledì 9 dicembre, alle ore 9:00 a Villa dei Cedri a Valdobbiadene e alle ore 15:00 alla Sala riunioni vicino al Municipio di Crocetta del Montello, e venerdì 11 dicembre alle ore 9:00 all'Auditorium Biblioteca Comunale di Montebelluna si discuterà insieme ai soggetti coinvolti, dirigenti, medici, operatori del settore e utenti di quale futuro attende quell'area della Marca rispetto al PSSR 2012-2016, al riassetto organizzativo delineato per le ULSS e le IPAB dai vertici regionali e in particolari ai bisogni della popolazione rispetto al trend demografico del prossimo futuro.

Sullo stato dell'arte e sulle criticità da affrontare, dati del territorio alla mano, la dottoressa e ricercatrice IRES Veneto, Camilla Costa, illustrerà la ricerca avviata proprio nell'area montebellunese da più di un anno a questa parte e successivamente ampliata per l'intera provincia trevigiana. Con lei Paolino Barbiero, segretario generale SPI CGIL Treviso. Inoltre, porteranno il proprio contributo i segretari generali Giacomo Vedrame (CGIL Treviso), Ivan Bernini (FP CGIL Treviso). Sono invitati a partecipare al dibattito i Sindaci del territorio, i dirigenti delle case di riposo, i medici, i rappresentanti della associazioni di volontariato, gli operatori del settore socio-sanitario e la cittadinanza.